

«Avanti tutta sulle infrastrutture» La Cna: così saremo più competitivi

Emilia Romagna, gli artigiani: «In regione sono 96 i punti di criticità»

Lorenzo Pedrini
Bologna

MANUTENZIONE e sviluppo di arterie stradali, porti e reti di trasporto, perché attraverso un adeguato sistema di mobilità il tessuto industriale di una regione può farsi sempre più competitivo. Queste le priorità indicate da Cna Emilia-Romagna su un tema, quello delle infrastrutture, diventato di stretta attualità nazionale dopo i fatti di Genova ma già al centro da tempo – secondo le indagini effettuate dalla confederazione attraverso il suo 'Patto per la competitività' – dei desideri di artigiani e piccoli e medi imprenditori. L'occasione per discuterne, nella cornice della bolognese Arena del Sole, è stata l'as-

IN ASSEMBLEA

L'associazione ha chiesto alla politica di agire con tempestività

semblea annuale della sezione emiliano-romagnola di Cna, durante la quale il presidente regionale dell'associazione, Dario Costantini, ha portato all'attenzione di amministratori e addetti ai lavori «ben 96 fonti di criticità infrastrutturali e 136 manufatti che necessitano di interventi manutentivi urgenti, indicateci dai nostri imprenditori ben prima che la cronaca, purtroppo, ravvivasse il dibattito». Tra questi, ha affermato Costantini, «non ci sono solo il Passante della tangenziale di Bologna e la Cispadana, ma anche il ponte sul Po di Castelvetro Piacentino, quello di Colorno, nel parmigiano, la direttrice modenese Campogalliano-Sassuolo e la ferrarese SS Romea, oltre che l'ammodernamento del porto di Ravenna e delle strade sta-



AL VERTICE Dario Costantini, presidente della Cna Emilia Romagna

tali che connettono Rimini al mare». A una politica che, secondo Costantini, «dovrebbe smettere di assumere atteggiamenti denigratori a mezzo social», Cna ha dunque chiesto, innanzitutto, di agire con tempestività e le prime risposte, in

questo senso, sono arrivate dal videomessaggio inviato all'assemblea dal viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi. «La priorità assoluta in fatto di collegamenti - ha scandito Rixi - è, oggi più che mai, la sicurezza, ed è importante

coinvolgere in questa battaglia le piccole e microimprese, prime utenti del nostro sistema viario». Gli stessi soggetti, questi, che per il viceministro «chiedono a gran voce snellimenti burocratici e normativi», mentre sul versante degli appalti la volontà di Rixi è «ripensare il codice che li regola, tenendo in maggior conto la prossimità delle aziende in gara al territorio sul quale andranno a operare».

SUI 96 progetti indicati da Cna, in-



«La priorità assoluta in fatto di collegamenti è la sicurezza ed è importante coinvolgere le piccole e microimprese, prime utenti del sistema viario»

vece, ha parlato il governatore regionale, Stefano Bonaccini, che ha rivendicato come «la grande maggioranza sia già in corso di realizzazione» e promesso, entro gennaio, «ulteriori appuntamenti di confronto con Cna sullo stato dell'arte delle opere citate». La chiusura della giornata, poi, è stata dedicata alle premiazioni, che hanno visto salire sul palco, oltre alle dieci piccole e micro imprese della regione distinte, negli anni della crisi, per non avere mai smesso di assumere, il vincitore del primo 'Premio Cna' per le buone pratiche sociali. Un riconoscimento, questo, andato al poliziotto Riccardo Muci, che, pur avendo rischiato la vita nell'esplosione di Borgo Panigale della scorsa estate, ha ripetuto, una volta di più, di avere «fatto solo il mio dovere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLOGNA LA MARATONA DIGITALE

L'agricoltura diventa smart

UNA maratona digitale di trenta ore non-stop per promuovere l'innovazione del settore agri-food. Oltre cinquanta giovani si sono cimentati lo scorso weekend nella 'Digital Fields Hack', organizzata a Bologna da Tim, Olivetti e Future Food Institute. Una giuria di esperti ha premiato le tre idee vincenti, che si sono aggiudicate il montepremi di 10mila euro. L'iniziativa nasce dalla convinzione che conciliare produttività e sostenibilità è possibile, a patto che si abbracci la sfida della digital innovation.

BIOMEDICALE LA MULTINAZIONALE CONTINUA A CRESCERE DOPO IL TERREMOTO DEL 2012

B. Braun si allarga: nuovo laboratorio a Mirandola

MIRANDOLA (Modena)

B. BRAUN da record. La più italiana delle multinazionali della Silicon Valley della Bassa modenese, la biomedicale B. Braun Avitum Italia, con casa madre in Germania, ha inaugurato la terza area produttiva - ad appena un anno e mezzo dal precedente investimento - per lo sviluppo di contenitori speciali per un antibiotico in polvere di nuova generazione, che saranno lanciati sul mercato americano nel 2020 e successivamente in quello europeo. Da dopo il sisma di maggio 2012, B Braun, leader nella progettazione, produzione e vendita di sistemi terapeutici per la dialisi, l'afesi, la nutrizione parentale ed enterale, continua il suo processo di



COSTI
La nuova area è un investimento da 15 milioni

espansione. I dipendenti sono passati dai 160 nell'anno del sisma, agli attuali 380, l'azienda ha chiuso il 2017 con un fatturato di 68.9 milioni, in crescita del 10% rispetto all'anno precedente, e conta di arrivare a 78 milioni di euro nel 2018, a 100 milioni nel 2020. «Ne-

gli ultimi anni - spiega l'ad di B. Braun, Francesco Benatti - abbiamo investito più di 20 milioni di euro per la ricostruzione, l'ampliamento e la modernizzazione dei reparti produttivi. Senza contare che siamo stati i primi a ricostruire e i primi a terminare i lavori

del nuovo stabilimento».

ALL'INAUGURAZIONE, ieri, erano presenti anche gli assessori regionali Palma Costi e Patrizio Bianchi, il presidente di Confindustria Emilia Alberto Vacchi, e il sindaco di Mirandola Maino Benatti. «La nuova area produttiva o 'camera bianca' - ha spiegato Benatti - è una struttura all'avanguardia che si sviluppa su una superficie di oltre 1600 metri quadrati, che ha richiesto un investimento di 15 milioni». La multinazionale B. Braun conta complessivamente 62mila dipendenti, 114 strutture in 64 paesi e negli ultimi anni ha sviluppato anche la divisione 'Vet Care', rivolta al regno animale.

Viviana Bruschi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Marino: Eva Guidi segretario di Stato alle Finanze e Bilancio

Eva Guidi (foto) è il nuovo Segretario di Stato alle Finanze e il Bilancio di San Marino, dopo le recenti dimissioni di Simone Celli. Dipendente della banca centrale di San Marino, è la seconda donna nella storia della Repubblica del Titano a ricoprire questo incarico.

Elena Zambelli nuovo presidente di Anapa

Anapa Rete ImpresAgenzie Emilia-Romagna ha nominato la nuovo Giunta e il nuovo presidente regionale: Elena Zambelli, Agente Vittoria Assicurazioni di Castelfranco Emilia prende il posto di Michele Poccianti, agente di Generali Italia a Ferrara

Crif in Madagascar e Brunei: sviluppa primo credit bureau

Crif in Madagascar e Brunei per lo sviluppo e la gestione del primo credit bureau. Due nuovi progetti, spiega il presidente Carlo Gherardi, «che riflettono l'interesse e l'impegno che Crif rivolge al continente africano e asiatico».

Cofiter si espande in Romagna e ingloba Fidati

Cofiter, società bolognese di consulenza e intermediazione finanziaria, ingloba l'azienda Fidati di Rimini. Un accordo, spiega il presidente Marco Amelio, che consolida «la nostra presenza in un territorio fertile di opportunità commerciali e turistiche».